

Teatro comico e cabaret:

Giobbe Covatta "Recital"

Un nuovo Recital per Giobbe Covatta: una grande occasione di vedere o rivedere la grande comicità "sociale" degli spettacoli teatrali "Melanina e Varechina", "Seven" e "Trenta", qui riproposti in una inedita raccolta antologica.

Il difficile rapporto tra mondo occidentale e continente africano, ma anche i vizi e virtù del mondo occidentale, come i diritti umani, sono i "grandi temi" che, con intelligenza il comico napoletano affronta. Ma il dialogare su tematiche tanto serie non è certo a scapito del grande divertimento, dell'irresistibile serie di battute che coinvolge il pubblico per tutto lo spettacolo. Ricordando sempre che la missione dei comici, secondo Giobbe, è proprio quella di divertire il pubblico, senza impedirgli di pensare...



Dario Vergassola "Sparla con me"

Dopo i successi televisivi di "Parla con me" Dario Vergassola ritorna in teatro presentando al pubblico i momenti più esilaranti dei suoi tanti incontri nel salotto di Serena Dandini, mentre ripercorre a ritroso la strada segnata dal calore degli amici del bar, la non semplice relazione familiare con l'impertinente suocera, la movida davanti all'unico bancomat di La Spezia, i suoi ricordi di bambino quando sognava di poter divenire un moderno Robin Hood, di quando gli fu regalato il vestito da Zorro in occasione del suo ventiseiesimo compleanno. Ma più di tutto viene messo in scena l'esilarante sconcerto di chi si rende conto che solo una risata potrà seppellire la vacuità, il silicone e il sorriso a trentadue denti.



Marco Marzocca "Estate in Recital"

di M. Marzocca e S. Sarcinelli

con la partecipazione di Stefano Sarcinelli o Fabio Ferri.

Il sorprendente Marco Marzocca irresistibile con i personaggi presentati nelle ultime edizioni di BullDozer e consacrati definitivamente dal grande pubblico di Zelig.



In scena porta: il Notaio (reso celebre dalla collaborazione con Corrado Guzzanti) ed il domestico filippino Ariel (che in TV abbiamo visto in casa Panicucci e Bisio) ed altri, a formare una movimentata ed esilarante serie di sketch ispirati alla tradizione comica italiana. Il recital dell'artista, sempre aggiornato con inediti e divertentissimi sketch dei suoi personaggi, è uno degli spettacoli più efficaci per coinvolgere il pubblico sia delle arene che delle piazze estive.

Antonio Cornacchione "Silvio c'è?"

A quattro anni di distanza dal fortunato spettacolo "Povero Silvio" [Antonio Cornacchione](#) torna a lavorare con e per il nostro Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Dopo anni di sodalizio e successi il loro rapporto, che pareva essere entrato nelle secche dell'abitudine, si è di nuovo infiammato. Berlusconi e Cornacchione hanno stretto un patto di mutuo soccorso e in questo momento quello che ha più bisogno di aiuto è senz'altro il Premier. Per questo l'amico Cornacchione ha deciso di scendere di nuovo in campo, armato solo di amore e di carità, per difendere Silvio dai cattivi che non gli vogliono bene. Silvio Berlusconi e Antonio Cornacchione si ritrovano insieme sullo stesso palcoscenico, grazie a "Silvio C'è?" il nuovo spettacolo del comico milanese. Un'ora e mezza di confronto strabico con la realtà italiana, raccontata e cantata da Cornacchione e musicata da Carlo Fava, solida figura del teatro canzone, amabile chansonnier, campione italiano in carica degli imitatori di Joseph Ratzinger. "Silvio c'è" è uno spettacolo che non fugge dall'attualità, ma la affronta perché in fondo l'attualità ... è solo la storia da piccola.



Banda Osiris "Fuori Tempo"

La [Banda Osiris](#) ha ormai assunto la condizione di "classico", incantando diverse generazioni per l'originalità, la fantasia e la vitalità dei loro spettacoli. In questo nuovo spettacolo danno una dimostrazione di come l'arguzia, la sottigliezza ed il senso della commedia siano valori immutabili. La bravura di questi musicisti, capaci di esecuzioni complesse in costante movimento, è ogni volta una piacevole sorpresa: Beethoven ed il mondo della canzone pop si mischiano in un costante, inarrestabile processo di assimilazione e riproposizione. Dominano la follia, la comicità, il calembour, tanto verbale quanto visivo, e il gusto per il non sense. Il tutto sotto il segno di una splendida e libera anarchia, quella dei musicisti contro le classificazioni dei generi musicali, quella degli strumenti contro il loro ruolo degli oggetti inanimati e quella di attori, non solo sul palco ma anche nella vita di tutti i giorni, contro una società che li vorrebbe più sempre più ingabbiati in una lenta ed inesorabile omologazione e pri-



vati del fuoco sacro della fantasia.

David Riondino e Dario Vergassola "Riondino accompagna Vergassola ad incontrare Flaubert"

Immaginiamo che, davanti all'analfabetismo di ritorno che a detta di molti affligge l'Italia, il Ministero della Cultura lanci una campagna nei teatri, affidata ad attivisti organizzati nelle minacciose Brigate Culturali, con l'obiettivo di alzare il livello medio degli attori di cabaret. Un comico scelto a caso tra i più ignoranti verrà torturato in scena e interrogato su un classico fondamentale dell'800: Madame Bovary di Flaubert. Constatato che poco o nulla ne sa, [Dario Vergassola](#) viene sottoposto alla pena di ascoltare la storia di Emma Bovary, che [David Riondino](#) legge e illustra, costretto a commentare i passaggi della storia... A fronte della corrosiva vena satirica di Vergassola, il romanzo – questa è la scommessa – si rivela ancora vivo, provocatorio, sconcertante.



Con gli stessi interpreti disponibile anche lo spettacolo "*I Cavalieri del Tornio*"

Stefano Nosei "Canzoni in corso"

di Roberto Alinghieri e Stefano Nosei. Con le sue doti di musicista, imitatore, cabarettista, capace di trasformare e manipolare i testi delle canzoni altrui, [Stefano Nosei](#) coinvolge il pubblico in un gioco strampalato e irriverente, pieno di sorprese e allegria, suonando e cantando le canzoni con una vis comica unica e originale. Nosei ripropone nuove compilation presentate nelle recenti edizioni di Zelig e tante altre legate ai più recenti eventi di cronaca e costume. La storia di Zidane e Materazzi, vallettopoli, il mondo della moda, vecchi e nuovi costumi tutti italiani sulle note dei grandi classici della canzone. Cabaret, canzoni e tanto coinvolgimento nello spettacolo "*No6Band*" con Stefano Nosei e la OOPS Band.



Andrea Rivera "Il titolo è diverso... ma lo spettacolo è lo stesso!"

"Il mio nuovo spettacolo vuole essere un work in progress dove i testi e canzoni vengono aggiornati. Nella continua ricerca di una satira completamente improvvisata, anche grazie al caloroso e attivo pubblico partecipante (lo dico solo perché i miei spettacoli non son elezioni politiche, anche perché li' si paga un prezzo molto più alto di quel che faccio pagare io!), troviamo i temi del lavoro ("Storia di un disoccupato" attuale sequel drammatico del De Andre' di "Storia di un impiegato"), della



guerra ("La ballata del sold-out di pace" improponibile purtroppo in televisione come altri brani presenti) e sociologici ("Che gioia la noia!" sul bullismo di oggi ma descritto già da Pasolini ne le "Le lettere luterane" o il brano "Che c'entro io col Centro" dedicato ai "finti impegnati" spesso presenti nei centri sociali). Sono il frutto di un teatro canzone-video-improvvisazione carico spesso di rabbia ma di un'energia sempre propositiva (quella che manca alla sinistrata di oggi) che sfocia in un grido liberatorio nella speranza e nel dubbio di non restar poi senza voce... se non ad un citofono." (Andrea Rivera)

Il Gruppetto "Volo 747"

Equipaggio al gran completo per un volo molto particolare. Fra imprevedibili hostess e assistenti di volo, con a bordo personaggi di ogni tipo, il volo si presenta possibile di ogni sorpresa. A bordo, con una serie di sketch, tratti dalle varie trasmissioni televisive (Zelig Off Canale 5, Tintoria, Maurizio Costanzo Show, etc.) la comicità del Gruppetto vola ad alta quota. Fra i passeggeri troveremo la ormai televisivamente nota "Famiglia Lo Cicero", sempre più accanita perché la figlia non vuole fare televisione ma piuttosto laurearsi in ingegneria. Troveremo la bimba di "Italia... Uno!", che nemmeno in volo vorrà dire "Uno", anche se tutto l'aereo in coro urlerà "Italia!". Ma c'è di più... Romeo e Giulietta, nei quali ci si può imbattere sorvolando Verona, e la proiezione a bordo di un classico come "Via col Vento". E non finisce qui!



Giangilberto Monti, Stefano Nosei, Flavio Oreglio "Comicanti"

Regia: Vito Molinari. "Comicanti" è un viaggio nella comicità musicale italiana cantato e raccontato da tre artisti che dell'arte della contaminazione tra canzoni e ironia hanno costruito la propria sperimentata carriera. Giangilberto Monti con le sue incredibili interpretazioni da chansonnier, Stefano Nosei con le sue parodie musicali voce e chitarra e Flavio Oreglio con pianoforte e voce messi al servizio della tipica satira graffiante che lo contraddistingue, il tutto con la regia di Vito Molinari, fanno sì che lo spettacolo sia una sorta di dolce "amarcord" della nostra cultura musicale che vi condurrà all'ascolto delle surreali ballate di "Renato Rascel", passando per la comicità noir di Fred Buscaglione, fino alla genialità di "Enzo Jannacci" e "Giorgio Gaber".

Una serata dove ognuno dà il meglio della propria arte in una messinscena essenziale e diretta dove, notizie storiche e rievocazioni canore, si alternano a invenzioni comiche e performances.



Quartetto Euphoria "Quartetto Euphoria Show"

Cosa ci si può aspettare da un quartetto d'archi? L'esecuzione appassionata di un programma classico? O magari il confronto con il grande repertorio, tra evoluzioni narrative e virtuosismi? Di solito è questo ciò che accade. Il Quartetto Euphoria si esibisce in una cornice che solo inizialmente è quella seria dei concerti classici. Nulla, degli inizi misurati, lascia presagire il caos sonoro che scuoterà musiciste e partiture. Bastano pochi minuti e la confusione si sostituisce alla logica. Massimo stupore, quindi, se il quartetto si trasforma sotto i vostri occhi: gli archetti diventano oggetti di scena e gli strumenti rivelano possibilità di utilizzo impensate. E allora, a questo punto, si può ancora dire di assistere ad un concerto? Le musiciste sono reali? E' burla? O verità? Noi preferiamo semplicemente pensare che la musica abbia bisogno di essere, oltre che ascoltata, vista e gustata. Tutto qui.



Ugo Dighero "Tutankhamon e il mistero del gioiello di giada"

starring: Ugo Dighero
di Marco Melloni e Ugo Dighero
musiche Paolo Silvestri



Il primo spettacolo in PsicoSurround! Oltre Avatar! Finalmente il 3D senza occhialini!!! Perché costringere un miope a calzare 2 occhiali uno sull'altro? Godetevi la magia dello spettacolo tridimensionale senza lussarvi il setto nasale. La nuova tecnologia consente inoltre di percepire gli odori e nessuna scena dello spettacolo si svolge nelle fognie! Vi sembrerà di poter toccare l'attore con le mani, potrete tirargli dei pomodori e gustarvi le sue reazioni, percepire l'assoluta rotondità del suo ventre. Potrete lasciare il cervello a casa e dedicarvi solo alla mobilità della mascella per risate appaganti. Un manovale è testimone di un atterraggio alieno e del furto del misterioso gioiello. La sua testimonianza è credibile o i suoi congiuntivi indicano un'alterazione da mescalina? Si tratta della mummia di Tutankhamon o del cantante dei Pooh? Lucy McGrave è la depositaria della chiave del tempio? Quale filastrocca apre il sarcofago del re? Arrivati a metà spettacolo, di quanto è aumentato il debito pubblico? Il 35 volte candidato al premio Oscar Ugo Dighero (mai una volta che riesca a vincere...) sarà il vostro Caronte tra le rapide dell'avventura. Buon divertimento.

Olcese e Margiotta "Alti e Bassi"

Continua tra "alti e bassi" l'attività della strana coppia. Esperti improvvisatori costruiscono un'ora di spettacolo alternando canzoni, monologhi e duetti comici, stralunati e spiazzanti utilizzano tutto il loro ricco bagaglio di autori ed attori senza mai cedere all'ammiccamento volgare. Grandi esperti in nuovi linguaggi, Massimo Olcese ed Adolfo Margiotta, non mancheranno di riproporre i ben riconoscibili "Ciquito y Paquito" verosimili protagonisti di una telenovelas sudamericana.



David Riondino "Fermata provvisoria"

Un nuovo recital per David Riondino ancora una volta con una formula essenziale: una chitarra, una sedia, un leggio sotto una luce bianca dove il menestrello di oggi, come quelli del passato, si ispira alla radice popolare di ogni letteratura per raccontare storie che si intrecciano tra loro così come tra luoghi e tempi diversi. Un lavoro comico che trova applausi e l'ilarità sulla base di una ricerca storica e letteraria, in una continua attività di reinvenzione e riscrittura.



Malandrino e Veronica "Non solo buozzi"

Il recital dei due artisti novaresi. Uno spettacolo in cui convivono Padre Buozzi e Marcolino, i fratelli mafiosi Vito e Santino Carruzzelli, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, il mago Sandro, le beghine Giusy e Maria ed altri personaggi tutti rigorosamente veri. Ma, come unico neo, tutti assomigliano a quei fintoni di Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica.



I Gemelli Ruggeri "Odissea dei Ruggeri"

Un viaggio nello spazio co(s)mico alla scoperta della costellazione dei Gemelli (Ruggeri). Vent'anni-luce (della ribalta) risucchiati nel buco nero di uno spettacolo. Quel che è stato, quel che è, e quel che sarà di questa stra-lunata coppia di comici. Dagli albori al prossimo futuro scenette da un matrimonio (artistico) con l'aiuto di immagini d'epoca e video inediti. Sono proprio i video l'occasione per raccontare teatralmente ven-



t'anni di storia della formazione artistica collegando momenti di poesia, di musica, di situazioni e dialoghi comici. Lo stile è quello più congeniale ai [Gemelli Ruggeri](#), teso a sintetizzare teatro comico e dell'assurdo attraverso virtuosismi musicali, parodia del linguaggio e quel personale uso della mimica tipico delle performances di strada, il teatro comico e il cabaret.

Conferenze sceniche:

Affianco al tradizionale repertorio di teatro comico e cabaret, Sosia&Pistoia presenta nuove forme spettacolari "live" che riscontrano un sempre crescente successo di pubblico.

Valerio Massimo Manfredi "L'Armata Perduta"

Conduttore di StarGate – Linea di Confine, vincitore con "L'Armata Perduta" del premio Bancarella 2008, come storico insegna ed ha insegnato in prestigiose università all'Italia e all'estero, [Valerio Massimo Manfredi](#) è una grande guida nella storia, quella storia che affascina. La grande epopea dell'*Anabasi* di Senofonte, ovvero il resoconto dell'incredibile marcia di ritorno della famosa "Armata dei Diecimila" dall'odierno Iraq fino al mar Nero, viene fatta rivivere attraverso Abira, una ragazza aggregata all'esercito. Sono i suoi occhionvidi di conoscenze a narrare il suo abbandono del villaggio di Beth Qadà per seguire il guerriero a cavallo Xeno che un giorno le è apparso come un giovane dio, con una promessa d'amore, di avventura, di una vita diversa; e poi quell'eroica impresa di uomini, quella titanica sequela di battaglie campali, di agguati, di marce forzate per deserti roventi e gelide montagne, torrenti vorticosi e tundre innevate.



TEMA + ESPERTO + Malandrino e Veronica "Incontri ravvicinati secondo i tipi"

E' un modo diverso per incontrarsi, dibattere, approfondire grandi e piccoli temi. Un modo brillante, allegro che né svisciva e tanto meno compromette l'importanza di ogni argomento. Un modo dove ironia e improvvisazione si accoppiano a serietà e preparazione. La situazione è quella di una classica conferenza: pubblico, tavolone, relatori, moderatori ([Malandrino](#) e [Veronica](#) ovviamente), il luogo è un fresco giardino, un chiostro, uno stabilimento balneare..., prima o dopo cena! L'idea è quella di trattare ogni argomento con la competenza di chi ne sa' abbinando interventi e performance sul tema. Ad esempio a un incontro sulle nuove



frontiere della genetica l'esperto non mancherà a un certo punto di intervistare i due in qualità di cellule staminali; oppure, parlando di astronomia. L'astrofisico inviterà la coppia a... mimare l'origine del Big Bang. E ancora: quale è il rapporto della chiesa di fronte alle nuove biotecnologie? La risposta buffa ma reale la daranno i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino o, di fronte agli affascinanti temi di astronomia, i due si caleranno nei panni del Mago Sandro e mago di Veruno.

Mario Tozzi "Trash"

Mario Tozzi, conduttore di Terzo Pianeta e ricercatore del CNR, in una conferenza scenica di fortissimo impatto multimediale dedicata a "storie di rifiuti e di riciclo". Dopo una decina di allestimenti effettuati in altrettanti capoluoghi di provincia, l'impegno è quello di portare ovunque la grande divulgazione scientifica ed i grandi temi dell'ecologia in una serata che ha tutti gli ingredienti del grande spettacolo e del grande evento. Arte e tecnologia a servizio di un grande divulgatore con lo scopo di migliorare l'uomo indicando come migliorare l'ambiente in cui vive.



Umberto Galimberti "L'uomo nell'età della tecnica"

Titolare della cattedra di filosofia della storia all'Università di Venezia Ca' Foscari, editorialista di Repubblica e autore di spicco di Feltrinelli, il più autorevole tra i filosofi e pensatori italiani contemporanei e formidabile divulgatore, Umberto Galimberti sostiene che, nelle condizioni attuali, l'uomo non è più al centro dell'universo come intendeva l'età umanistica: tutti i concetti chiave della filosofia devono quindi essere riconsiderati in funzione della società tecnologica attuale. Dove la scienza è al servizio della tecnica e non dell'uomo. Per di più l'etica, di fronte alla tecnica, diventa *pat-etica*, perché come fa a impedire alla tecnica che può, di non fare ciò che può? Grande divulgatore, aperto alle domande di ogni pubblico, Galimberti aggiunge alla semplice divulgazione il valore del filosofo pensatore.



...e ancora relatori, presentatori, giornalisti:

Paolo Crepet

Giobbe Covatta

Piergiorgio Odifreddi

Benedetta Parodi

Fabio Caressa

Federica Gentile

Patrizio Roversi

Elena Di Cioccio

Trio Medusa

Carlo Massarini

Max Pisu

Beppe Severgnini



Tutti gli spettacoli sono programmati in esclusiva da 

Per informazioni e booking: Mismaonda/Sosia&Pistoia Vle G. Carducci, 7 40125 Bologna

tel.: 051.343830 - fax: 051.345700

eMail: [spettacolo @ sosiapistoia . it](mailto:spettacolo@sosiapistoia.it)

web: <http://www.sosiapistoia.it> www.mismaonda.eu

Questa informativa, costantemente aggiornata, è prelevabile online all'indirizzo internet:

newsletters.sosiapistoia.it